

Comunità si è fatta carico delle perdite e che quindi ... “ secondo i termini contrattuali, Abbanoa fattura tali perdite direttamente alla Comunità”. Cosa ha realmente in mente l'ex consigliere Angeli??

Ancora: Nel verbale del CdA del 21/06/2021 (presente il consigliere Angeli) al punto 4 viene approvato il pagamento della bolletta Abbanoa con la cifra di 240.000 euro ottenuti dal ricalcolo fatto dalla Comunità secondo le condizioni del contratto di riparto anziché con il valore di 750.000 euro riportati in bolletta. Il consiglio approva all'unanimità (quindi anche il consigliere Angeli approva). Ripetiamo : cosa vuole veramente l'ex consigliere Angeli ??

Per contro la verità è la seguente:

- la Comunità, sotto il governo della precedente Amministrazione, ha contestato la legittimità della fatturazione a carico della Comunità di importi relativi alla quantità di acqua persa e/o comunque non riferibile ai contatori divisionali, in quanto manifestamente in contrasto con l'art. 8 del contratto di riparto e su ciò dovrà pronunciarsi il Giudice;
- la Comunità, considerato che anche questa quantità di acqua comunque va pagata, ha effettuato comunque un ricalcolo degli importi secondo il tariffario allegato al contratto di riparto e rispetto agli importi indebitamente fatturati da Abbanoa alla Comunità, ha comunque provveduto a versare ad Abbanoa gli importi risultanti dal ricalcolo.

Ciò premesso e riportati i fatti nella loro giusta luce, rileviamo:

il resto della newsletter Vostra si dilunga in una sequenza di assurdità con conteggi che non hanno alcun senso perché in contrasto con quanto stabilito nel contratto di riparto e che inducono a pensare che l'attuale C.d.A. abbia più a cuore gli interessi di Abbanoa che quelli dei partecipanti/proprietari. La mancata applicazione dei principi e chiari termini di cui al contratto di riparto da parte di Abbanoa è stata oggetto di svariate contestazioni verbali e scritte da parte del precedente CDA, che purtroppo non hanno portato ad una revisione delle bollette, il che ha reso necessario il ricorso alle vie legali per vedere salvaguardati i diritti della Comunità e dei suoi partecipanti.

Dobbiamo purtroppo rilevare che il tenore della newsletter a firma dell'attuale C.d.A., oltre a mettere in cattiva luce il corretto e trasparente lavoro fatto dalla precedente Amministrazione, contiene elementi di vera e propria diffamazione ed evidenzia una descrizione dei fatti che non solo stravolge la realtà, ma determina altresì un danno reputazionale sia per i precedenti Amministratori che per l'Avvocato incaricato della causa e che con grande professionalità sta curando gli interessi della Comunità. Quanto scritto dal C.d.A. è infine anche assai deplorabile perché pregiudizievole all'esito della causa, nel caso venisse portato a conoscenza del giudice.

Un'ultima considerazione:

è auspicabile che codesto C.d.A., in relazione alle bollette di Abbanoa successive all'ultima fattura del 15 maggio 2024, applichi la stessa e medesima contestazione sollevata dalla precedente Amministrazione, poiché, altrimenti, un'eventuale accettazione degli illegittimi importi fatturati da Abbanoa successivamente equivarrebbe a una vera e propria “ammissione di legittimità” di simile fatturazione.

Invitiamo pertanto codesto C.d.A. a pubblicare questa lettera con gli stessi mezzi e modalità urgenti utilizzati per la pubblicazione della newsletter del 14 novembre e questo sia nel rispetto del corretto contraddittorio, oltre che a chiarimento della realtà dei fatti.

FIRMATO 19/11/2024

Monterosso Gianni ; Mulas Ferdinando ; Ferrari Maria Luisa ; Bianchini Melina

Tutti i dati inseriti vengono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

SEZIONE 1 tipo di richiesta

- SI RICHIEDE** l'attivazione del servizio di riparto consumi per l'utenza specificata e dei seguenti servizi aggiuntivi (come meglio descritti nella Sezione 6) per n. contatori divisionali:
- sigillatura contatori divisionali; sostituzione contatori divisionali (non comprende la fornitura dei contatori);
 installazione contatori divisionali; nessun servizio aggiuntivo.

SEZIONE 2 dati del condominio cliente

Codice Cliente PDE/ULM

codice fiscale partita IVA

denominazione/ragione sociale

sede legale prov. via/piazza e numero civico cap

telefono fisso telefono cellulare email PEC

SEZIONE 3 dati del richiedente

amministratore di condominio legale rappresentante altro.....

codice fiscale

cognome e nome

data di nascita sesso comune o Stato estero di nascita prov.

comune di residenza prov. via/piazza e numero civico cap

telefono fisso telefono cellulare email PEC

SEZIONE 4 dati relativi alla fornitura principale

comune ubicazione immobile servito prov. via/piazza e numero civico cap

via di ubicazione contatore/nicchia (se diversa da precedente) matricola misuratore lettura data lettura

SEZIONE 5 condizioni generali di fornitura

Il contratto ha per oggetto principale la fornitura, dietro corrispettivo da parte del Condominio, del servizio di lettura, ripartizione, fatturazione consumi e gestione incassi dei consumi relativi alle utenze divisionali, nonché individuazione e riscossione delle morosità, secondo le modalità di seguito indicate. Oggetto del contratto sono anche i servizi aggiuntivi descritti e precisati nella sezione 6 quali il posizionamento e rimozione dei contatori, l'apposizione e rimozione di sigilli e le verifiche sui contatori divisionali.

COMUNITA' del Territorio Costa Paradiso




Tutti i dati inseriti vengono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

La richiesta di ripartizione dei consumi e dei costi della relativa riscossione dovrà essere presentata utilizzando i modelli predisposti dal Gestore e contenere tutti i dati necessari per la corretta ripartizione fra le varie unità immobiliari; ciascun condomino o singolo utilizzatore titolare dell'unità immobiliare dovrà sottoscrivere per accettazione il subcontratto di ripartizione dei consumi e dei costi della relativa riscossione formulato dall'amministratore o delegato o dall'istituzionario del contratto con uso condominiale, autorizzando lo stesso a comunicare al Gestore eventuali variazioni future. La documentazione da produrre per la richiesta del servizio è la seguente:

- a. sottoscrizione del presente contratto;
- b. subcontratto del servizio di riparto e servizi aggiuntivi sottoscritto da ciascun condomino contenente le autocertificazioni e l'accettazione all'attivazione del servizio di riparto e servizi aggiuntivi e delle altre condizioni precisate nel presente contratto;
- c. accettazione dei corrispettivi stabiliti per l'erogazione del servizio di riparto e servizi aggiuntivi (sezione 6);
- d. verbale assembleare di nomina amministratore o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore;
- e. verbale assembleare di richiesta di attivazione del servizio di riparto e dei servizi aggiuntivi, procura o mandato di tutti i condomini all'amministratore, o a delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, alla stipula del presente contratto, autorizzazione all'accesso nell'area condominiale agli operatori Abbanoa per gli interventi necessari alla gestione del presente contratto, con manleva per Abbanoa spa di qualsiasi azione di responsabilità o richiesta di indennità per eventuali danni colposi derivanti dal detto accesso;
- f. reversale di pagamento per i costi di sopralluogo di cui agli Artt. 6 e 13;
- g. reversale di pagamento del costo del servizio anticipato per un anno di cui all'Art. 15;
- h. reversale di pagamento di eventuali servizi aggiuntivi, come descritti e previsti nella sezione 6;
- i. fotocopia documento di riconoscimento amministratore o delegato e condomini;
- j. copia del registro dell'anagrafe condominiale.

Art. 6 – Perfezionamento della richiesta e attività preliminari all'attivazione del servizio

Entro 15 giorni dalla richiesta, il Gestore effettuerà una valutazione di natura amministrativa e tecnica, per la verifica delle condizioni di cui all'Art. 4 e all'Art. 5, avvalendosi di un sopralluogo sul posto che accerti il rispetto delle condizioni tecniche di attivazione, la verifica della corrispondenza nell'alimentazione delle diverse unità immobiliari attraverso un contatore unico, l'installazione dei contatori divisionali dotati di telelettura aventi le caratteristiche indicate dal Gestore, il rispetto delle prescrizioni previste in ordine all'accessibilità e al posizionamento esterno all'unità abitativa. Contestualmente, se l'esito tecnico è positivo, e se risulta fattibile procedere nell'immediatezza per adempimento di tutte le prescrizioni tecniche richieste, il Gestore procede alla sigillatura dei contatori divisionali e al rilievo contestuale delle letture, compresa la lettura del contatore master. Da tale momento il servizio potrà considerarsi attivo. Il Gestore provvederà comunque a notificare per iscritto la data di avvio del servizio.

Nel caso di impossibilità all'attivazione del servizio, anche temporanea, a seguito delle verifiche amministrative e tecniche, e comunque entro 15 gg. dal sopralluogo, il Gestore comunica il non accoglimento della richiesta all'amministratore, o a delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, con raccomandata A.R. precisandone le motivazioni. In caso di diniego della richiesta, il Gestore tratterrà l'importo versato per l'attività di sopralluogo. Trascorsi 3 mesi dalla comunicazione di diniego senza che le cause che lo hanno generato siano state rimosse o superate, il Gestore procederà a restituzione dell'importo versato a titolo di costo del servizio di riparto e servizi aggiuntivi (con rimborso o compensazione nelle fatture in emissione).

Nel caso in cui, trascorsi 3 mesi dalla comunicazione di diniego, il cliente ritenesse opportuno formulare una nuova richiesta dovrà pertanto ripresentare la documentazione ed effettuare nuovamente i pagamenti di cui all'Art. 5.

Art. 7 – Variazioni relative a titolari di contatori divisionali (cessazioni, sostituzioni contatore, modifiche anagrafiche)

Qualsiasi variazione alla situazione originaria comunicata in sede di presentazione della richiesta dovrà essere tempestivamente notificata al Gestore a cura dell'amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, ovvero, dal medesimo condomino intestatario del subcontratto connesso al contatore divisionale (esclusivamente per le variazioni relative al suo subcontratto), non oltre 90 giorni dal prodursi della modifica. L'eventuale erronea o incompleta o tardiva comunicazione dei dati che comporti un'errata ripartizione dei consumi o la sospensione del servizio per morosità a soggetto utilizzatore irregolare non potrà costituire oggetto di richiesta di rettifica fatture né essere imputata al Gestore, il quale provvederà a modificare i criteri di fatturazione a partire dalla prima fattura utile successiva alla comunicazione della variazione dei dati.

Art. 8 – Criteri di fatturazione

Il Gestore procede alla fatturazione del contatore master condominiale indicando in fattura i consumi e gli importi ripartiti per ciascuna unità abitativa interna dotata di contatore divisionale e il consumo residuo, quale differenza (eccedenza) tra il consumo rilevato sul contatore master e la sommatoria dei consumi rilevati nei contatori divisionali. In fattura è anche indicato l'insoluto totale e l'insoluto pro quota relativo alle precedenti fatture emesse. Ai titolari di contatore divisionale è inviata contestualmente la comunicazione contenente i dati relativi al contatore master e i dati relativi al proprio consumo come rilevati sul contatore divisionale, con allegata copia del bollettino per il pagamento della quota di competenza.

I consumi dei contatori vengono fatturati applicando l'articolazione tariffaria deliberata dall'EGAS, tenendo conto degli usi individuali dei titolari dei divisionali.

Il consumo registrato dal contatore master esclusa la sommatoria dei consumi dei contatori divisionali (consumo della risorsa per servizi comuni o eventuale perdita registrata o altri usi) sarà ripartito dal Gestore in parti uguali tra i singoli condomini. La ripartizione in parti uguali dovrà essere deliberata dall'assemblea condominiale e accettata dai singoli condomini con la sottoscrizione del subcontratto del servizio di riparto e servizi aggiuntivi allegati al presente contratto.

L'amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, potrà in qualsiasi momento visualizzare la situazione delle morosità pendenti.

Art. 9 - Competenze e responsabilità

Il Gestore garantisce il rispetto degli standard di qualità del servizio (pressione, potabilità, funzionalità del misuratore etc...) sino al punto di consegna del servizio. In forza della normativa in materia, del Regolamento del Servizio Idrico Integrato e del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria, il punto di consegna del servizio è nel limite tra la proprietà privata e pubblica e di regola coincide con il punto in cui è ubicato il contatore generale (master) a bordo lotto. Tutto ciò che risulta posto a valle del punto di consegna (colonne montanti, autoclavi, addolcitori, riparazione perdite, ecc.), compresi i contatori divisionali, è pertanto di proprietà e competenza dell'intestatario del contratto riferito al contatore generale, che se ne assume la



completa responsabilità civile e penale sia nei confronti del Gestore sia nei confronti di terzi.

Le attività di installazione, rimozione, spostamento o sostituzione dei contatori divisionali sono a spese del Condominio e di norma a sua cura nelle forme descritte. L'amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, può richiedere che sia il Gestore a provvedere alle sostituzioni dei contatori.

E' inteso che l'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria del contatore divisionale resta in carico al Condominio e che il referente nei rapporti con il Gestore è l'amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore; resta in carico a questi ultimi comunicare i nominativi e i dati anagrafici dei singoli utilizzatori, segnalare puntualmente ogni modifica per poter aggiornare la banca dati in caso di cessazioni, variazioni anagrafiche, sostituzioni contatore. E' fatta salva la possibilità per il Gestore di acquisire le suddette informazioni anche dal singolo condomino intestatario del subcontratto connesso al contatore divisionale.

I contatori divisionali una volta sigillati non possono essere rimossi o spostati o sostituiti se non previa comunicazione preventiva al Gestore e solo in presenza di operatori del Gestore che provvederanno alla rimozione del sigillo inserito all'atto dell'attivazione del servizio e alla contestuale nuova sigillatura eseguiti gli interventi. Le operazioni avverranno mediante utilizzo di idonea modulistica fornita dal Gestore ai fini della registrazione dei dati di intervento e previo pagamento anticipato del relativo costo come indicato nella sezione 6.

Il Gestore ha accesso senza impedimenti all'area condominiale per gli interventi necessari alla gestione del presente contratto di riparto e servizi aggiuntivi, inclusa la lettura, verifica, sostituzione etc... o la rimozione per morosità anche dei contatori divisionali, con manleva del Condominio al Gestore di qualsiasi azione di responsabilità o richiesta di indennità in ragione di eventuali danni connessi a detto accesso per fatti colposi o comunque diversi dal dolo.

Art. 10 – Rilevamento consumi dei contatori divisionali

La lettura dei contatori divisionali avviene con la stessa periodicità della lettura del contatore generale. In caso di malfunzionamento anche di un solo contatore il Gestore provvede a fatturare i consumi, sulla base di dati storici o in mancanza di storico sulla base dei consumi medi regionali per tipologia.

Art. 11 – Richieste di rettifica fatture

Eventuali contestazioni circa le somme fatturate possono essere presentate unicamente dall'amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, per conto del titolare del contatore divisionale entro e non oltre il termine di 60 gg. dalla data di emissione della fattura. Eventuali richieste di rettifica presentate dagli utilizzatori dei contatori divisionali non saranno tenute in considerazione dal Gestore e verranno considerate come non presentate (irricevibili).

Art. 12 – Sospensione del servizio idrico integrato

Il mancato pagamento delle fatture emesse a fronte del servizio erogato espone il Condominio ed i singoli condomini alle procedure di disattivazione della fornitura, di recupero del credito e di risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dalla normative in materia e dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato. In particolare, il Gestore provvede alla messa in mora del Condominio e dei singoli condomini morosi secondo quanto disciplinato dall'Art. B. 21 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Il titolare del contratto di somministrazione ed i titolari dei subcontratti di riparto e servizi aggiuntivi risultati morosi, all'indirizzo di fornitura precisato nel contratto di riparto e nei sub contratti ad esso allegati, riceveranno con il sollecito al pagamento l'elenco di dettaglio delle fatture insolute e dei singoli utilizzatori del servizio di riparto risultanti morosi.

Trascorso il tempo previsto dalla normativa citata, senza che le cause che hanno generato la messa in mora siano state risolte, e quindi in pendenza di insoluti, il Gestore provvede alla tutela del proprio credito secondo quanto stabilito nella normative e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato ricorrendo anche alla sospensione del servizio idrico integrato con interruzione della fornitura.

Il Gestore procederà alla preventiva escussione del credito nei confronti dei singoli condomini morosi attraverso la sospensione della fornitura al singolo contatore divisionale ed al recupero del credito nei confronti del medesimo.

Resta ferma la responsabilità solidale del Condominio in caso di impossibilità di escussione del singolo moroso o di sua insolvenza ed il diritto del Gestore, in tali casi, a tutelare il proprio credito anche tramite la interruzione della fornitura sul contatore master. La sospensione della fornitura idrica, fognaria e di depurazione effettuata sul contatore generale comporterà la mancata erogazione del servizio per tutte le utenze divisionali ad esso collegate.

I servizi aggiuntivi di sospensione del servizio al contatore divisionale e/o il recupero del credito con azioni diverse dall'interruzione dell'erogazione vengono erogati dal gestore in ragione della sussistenza della morosità secondo la normativa in materia, e secondo quanto disciplinato nel presente contratto e nel subcontratto ad esso allegato.

I costi della procedura sono posti a carico del singolo utente moroso. Resta salva la responsabilità solidale del condominio in caso di impossibilità di escussione del singolo moroso o di sua insolvenza.

Art. 13 – Costi

I costi del servizio di riparto e i corrispettivi per i servizi aggiuntivi sono indicati nella Sezione 6. Tutti i prezzi indicati si intendono iva esclusa e devono essere corrisposti di regola anticipatamente alla fornitura del servizio (di norma all'atto della presentazione della richiesta o delle richieste).

Relativamente alle attività strettamente legate al servizio di riparto come inteso all'Art. 1 (lettura, ripartizione, fatturazione, gestione incassi, individuazione insoluti condominio e titolare di contatore divisionale), il costo previsto è indicato su base annua e il criterio applicato in fattura per l'addebito sarà quello del pro die (costo / 365 gg X gg di consumo) per unità abitativa interna dotata o da dotare di contatore divisionale.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno il Gestore provvede ad adeguamento automatico del costo del servizio, senza alcuna comunicazione obbligatoria preventiva, in base al tasso di inflazione programmato previsto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per l'anno di riferimento. Con periodicità biennale il Gestore si riserva la facoltà di rivedere in toto i corrispettivi alla luce degli effettivi costi reali rilevati, con preventiva comunicazione all'EGAS e informativa al titolare del contratto di somministrazione per eventuale richiesta di cessazione del servizio.

Per i costi ordinari relativi alla fornitura del Servizio Idrico Integrato, di cui al contratto di somministrazione (compreso il pagamento della quota fissa) si rinvia alle deliberazioni dell'EGAS relative alle tariffe e alle modalità di applicazione dell'articolazione tariffaria in vigore.

Art. 14 – Durata del servizio, rinnovo tacito, risoluzione del contratto

Il servizio di riparto ha la durata di anni 1 (uno) e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo recesso ai sensi dell'Art. 15. Il presente contratto di

[Handwritten signature]



Tutti i dati inseriti vengono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

riparto e servizi aggiuntivi è comunque subordinato alla validità ed efficacia del contratto di somministrazione del servizio idrico integrato intestato al Condominio del quale costituisce contratto aggiuntivo. In forza di tale normativa (artt. B15 e B21 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) trascorsi 90 giorni dalla data di sospensione della fornitura, senza che siano cessate le cause che hanno dato luogo all'interruzione del servizio idrico integrato, il contratto di somministrazione e il contratto di riparto e servizi aggiuntivi ad esso collegato si risolvono di diritto senza ulteriori oneri in capo al Gestore. Il contratto si risolve di diritto anche in caso di mancato versamento degli importi di cui all'Art. 13.

Art. 15 – Recesso dal servizio di riparto

Il Condominio che intenda recedere dal servizio di riparto e servizi aggiuntivi deve presentare regolare richiesta di disdetta per mezzo dell'amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore, nelle stesse forme previste per la richiesta di attivazione (Art. 5), da comunicarsi con lettera raccomandata a/r almeno 30 giorni prima della scadenza annuale del contratto, precisando tutti gli elementi necessari alla corretta individuazione dell'utenza:

- codice contratto master, data e lettura, indirizzo di spedizione ultima fattura;
- codice titolare utenza divisionale, matricole contatori divisionali, data e letture, indirizzo di spedizione ultima fattura per ciascuna unità divisionale.

Il Gestore provvederà entro 30 giorni dalla richiesta al rilievo e conseguente fatturazione degli ultimi consumi rilevati.

Il recesso dal presente contratto comporta la sola interruzione del servizio di riparto e servizi aggiuntivi e non dell'erogazione del servizio idrico integrato al Condominio. Nel caso in cui si intenda recedere anche dal contratto del servizio idrico integrato relativo all'utenza condominiale si applicano le disposizioni del Regolamento del S.I.I.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disposto o richiamato dalle presenti condizioni contrattuali si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato ed ai suoi allegati (delibera DA08_07_12.03) e nel Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria (delibera del Commissario Aato n. 018 del 31.03.2011) che vincolano Gestore e Richiedente al rispetto delle disposizioni contenute.

Le spese e imposte del contratto di riparto sono a carico del Condominio.

Autografo del Richiedente
 Autografo del Gestore

SEZIONE 6 corrispettivi del costo del servizio di riparto e servizi aggiuntivi

I prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono soggetti a revisione annuale e ad adeguamento ai sensi dell'Art. 13 delle condizioni contrattuali. Il pagamento è anticipato alla fornitura del servizio. I costi indicati si intendono per unità abitativa interna dotata o da dotare di contatore divisionale: il costo complessivo è determinato pertanto dal valore indicato, moltiplicato per il numero di unità abitative.

TIPO SERVIZIO	SERVIZIO	DESCRIZIONE	COSTO PER UNITÀ DIVISIONALE CONDOMINIO VERTICALE (IVA ESCLUSA)	COSTO PER UNITÀ DIVISIONALE CONDOMINIO ORIZZONTALE (IVA ESCLUSA)	
1	Base	Sopralluogo	Attività che precedono l'attivazione del servizio di riparto (oneri istruttori legati alle verifiche amministrative e tecniche, compresi costi del sopralluogo e dell'eventuale sigillatura contatori in caso di nulla osta)	€ 20	€ 100
2	Riparto	Servizio di Riparto	Costo annuo per il servizio di lettura, ripartizione, fatturazione consumi, gestione incassi utenze divisionali, rilevazione delle morosità, messa in mora con dettaglio delle unità morose.	€ 27 ANNUO	€ 50 ANNUO
3	Base	Fornitura contatore divisionale	Contatore certificato, avente le caratteristiche di qualità e affidabilità in base agli standard vigenti.	Da concordarsi	Da concordarsi
4	Aggiuntivo	Sigillatura o rimozione sigilli contatori divisionali per variazioni	In tutti i casi in cui durante il primo sopralluogo non sia stato possibile procedere ad attivazione della fornitura per fatto non imputabile al Gestore, e per attività successiva all'attivazione con interventi sul contatore (sostituzione contatore, spostamento, cessazione) e registrazioni sul DB	€ 60 PER VOLTA	€ 100 PER VOLTA
5	Aggiuntivo	Installazione contatore divisionale	Comprende le attività posizionamento del contatore (non comprende le sigillature se non avvenute all'atto del primo sopralluogo)	€ 60	€ 100
6	Aggiuntivo	Sostituzione contatore divisionale	Comprende solo le operazioni di sostituzione del contatore e le sigillature (non comprende il costo del contatore)	€ 60	€ 100
7	Aggiuntivo	Messa in prova contatori divisionali	Comprende il costo di smontaggio, sostituzione, spedizione, test di verifica e certificazione della funzionalità del contatore su banco da istituto certificatore.	€ 400 PER VOLTA	€ 400 PER VOLTA



Tutti i dati inseriti vengono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

SEZIONE 7 autorizzazione accesso aree condominiali

Si autorizza

l'accesso presso l'area condominiale agli operatori Abbanoa per gli interventi necessari alla gestione del presente contratto, con manleva per Abbanoa S.p.A. di qualsiasi azione di responsabilità o richiesta di indennità in forza di detto accesso per fatti colposi o comunque diversi dal dolo.

SEZIONE 8 allegati alla richiesta

- reversale di pagamento a favore di Abbanoa S.p.A. sul conto BANCO DI SARDEGNA codice IBAN: IT 29 V 01015 04800 000065019270, codice BIC/SWIFT: SARDIT3SXXX, indicanti la denominazione del Condominio, il codice cliente e avente come causale: "Costo sopralluogo per servizio di riparto consumi", importo previsto nella sezione 6 (in base al tipo di condominio, orizzontale o verticale, + IVA) x N° unità divisionali interne;
- reversali di pagamento eventuali, in caso di scelta di servizio aggiuntivo, come precisato nella sezione 1 e sulla base dei prezzi di cui alla sezione 6 (bonifici a favore di Abbanoa S.p.A. sulla base del servizio scelto sul conto BANCO DI SARDEGNA codice IBAN: IT29V010150480000065019270, codice BIC/SWIFT: SARDIT3SXXX, indicanti la denominazione del Condominio, il codice cliente e aventi come causale il tipo di servizio aggiuntivo;
- numero Subcontratti sottoscritti dagli utilizzatori delle singole unità abitative interne, di accettazione delle condizioni del servizio di riparto; il numero dei Subcontratti corrisponde a quello dei contatori divisionali da attivare ai fini del servizio di riparto all'interno dell'area condominiale;
- verbale Assemblea di nomina amministratore, o delegato che svolge funzioni analoghe a quelle dell'amministratore;
- verbale Assemblea di delibera attivazione del servizio di riparto e di eventuali servizi aggiuntivi, con mandato all'amministratore o delegato alla stipula del contratto di riparto e servizi aggiuntivi;
- fotocopia documento di riconoscimento amministratore/delegato e condomini;
- copia del registro dell'anagrafe condominiale.

SEZIONE 9 firma

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci.

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 196/2003;
- di accettare le Condizioni Generali di Fornitura riportate nella sezione 5;
- di rappresentare senza riserva alcuna l'utenza specificata nella sezione 2, in forza di apposita nomina e mandato o procura;
- che il Condominio o altra forma associativa di cui è il legale rappresentante o amministratore è di tipo:
 - VERTICALE
 - ORIZZONTALE
- di accettare i corrispettivi stabiliti per l'erogazione del servizio (Sezione 6);
- di aver preso visione delle tariffe e delle tipologie d'uso deliberate dall'EGAS, nonché del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

09 02 2018
 DATA

FIRMA LEGGIBILE

**COMUNITA' DEL TERRITORIO
 DI COSTA PARADISO**
 Il Presidente del Consiglio
 di Amministrazione

[Firma leggibile]

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 1341, 1342 e 1469-bis C.C.

SI DICHIARA di aver letto il presente contratto e di approvare specificatamente le seguenti condizioni: 1 (Definizioni), 2, (Oggetto e finalità), 3 (Soggetti Obbligati), 4 (Condizioni generali per attivazione del servizio), 7 (Variazioni relative a titolari di contatori divisionali), 8 (Criteri di fatturazione), 9 (Competenze e responsabilità), 11 (Richieste di rettifica fatture), 12 (Sospensione del servizio idrico integrato), 13 (Costi), 14 (Durata del servizio, rinnovo tacito, risoluzione del contratto), 15 (Recesso del servizio di riparto), 16 (Disposizioni finali).

09 02 2018
 DATA

FIRMA LEGGIBILE

**COMUNITA' DEL TERRITORIO
 DI COSTA PARADISO**
 Il Presidente del Consiglio
 di Amministrazione

[Firma leggibile]

VISTO FIRMARE

MATRICOLA DIPENDENTE

Ai sensi dell'Art. 38 del DPR 445/2000 la dichiarazione è:

- sottoscritta dall'interessato identificato dal documento scadenza..... in presenza dell'incaricato Abbanoa S.p.A.;
- sottoscritta e presentata a Abbanoa S.p.A. insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



